

Le possibili novità in arrivo...



Tasso alcolico zero per neopatentati e autisti professionali
 Questa è solo una delle molte novità contenute nel testo di modifica al Codice stradale, sul quale sta lavorando la Commissione Trasporti del Parlamento.

...vediamole in dettaglio

Obbligo dell'ABS e dell'ESP (modifiche all'art. 72)

Tutti gli autoveicoli devono avere obbligatoriamente dei "sistemi elettronici per il controllo della frenata e della stabilità".



Divieto di pneumatici non omologati (modifiche all'art. 77)

E' vietato mettere in commercio, se sono di tipo non omologato, oltre che i veicoli e i loro dispositivi, anche i pneumatici.

Fermo del veicolo se è sospeso dalla circolazione (modifiche all'art. 80)

Se si circola con un veicolo sospeso dalla circolazione in attesa dell'esito della revisione, scatta il fermo amministrativo.



Chi ha partecipato ai lavori

L'indagine conoscitiva sui progetti di legge relativi alla sicurezza nella circolazione stradale ha previsto di sentire direttamente il parere di molti esperti in materia.

Ad esempio, sono stati chiamati ufficialmente in audizione dai membri della IX commissione Trasporti i rappresentanti di:

- Associazione europea dei produttori di pneumatici (ETRMA)
- Fondazione ANIA per la sicurezza stradale
- Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI)
- Unione delle Province d'Italia (UPI)
- Automobile club d'Italia (ACI)
- Assosegnaletica
- Confindustria-Federazione industrie prodotti impianti e servizi per le costruzioni (FINCO)
- Anas
- Consulta nazionale per la sicurezza stradale
- Unione nazionale autoscuole studi consulenza automobilistica (UNASCA)
- Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA)
- Federazione associazioni italiane concessionari produzione automotoristica (FEDERAICPA)
- Associazione nazionale ciclo motociclo accessori
- Magneti Marelli, Pirelli, Sogefi
- Unione nazionale di rappresentanti autoveicoli esteri (UNRAE)
- Confederazione titolari autoscuole agenzie d'Italia (CONFEDERTAAl)

Multe decuplicate per chi trae profitto dal truccare i ciclomotori (modifiche all'art.97)

L'aumento è consistente (1000 euro), si mira a eliminare la brutta abitudine di vendere ciclomotori alterati. Paga un prezzo più alto anche chi modifica il motorino o fa in modo che la targa non sia leggibile.



Targhe personali (modifiche all'art. 100 e 103)

Come accade per i ciclomotori, le targhe saranno personali e, in caso di trasferimento di proprietà, usufrutto, ecc. rimarranno intestate al titolare, che potrà usarle su un altro veicolo.

Guida accompagnata (modifiche all'art. 115)

“Ai minori che hanno compiuto diciassette anni e che sono titolari di patente di guida è consentita, ai fini di esercitazione, la guida di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t... purché accompagnati da un conducente... Il minore autorizzato... può procedere alla guida... solo dopo avere effettuato almeno dieci ore di corso pratico di guida, delle quali almeno quattro in autostrada o su strade extraurbane e due in condizione di visione notturna, presso un'autostrada con istruttore abilitato e autorizzato” : questo uno stralcio del nuovo testo che riguarda la guida accompagnata, argomento che più da vicino interessa il nostro settore. In sintesi, chi vuole allenarsi prima dei 18 anni dovrà conseguire la patente A1, guidare veicoli che rispettino i limiti di potenza per i neopatentati, avere il permesso dei genitori, esporre sul veicolo un contrassegno con le lettere “GA”, non potrà trasportare passeggeri al di fuori dell'accompagnatore.



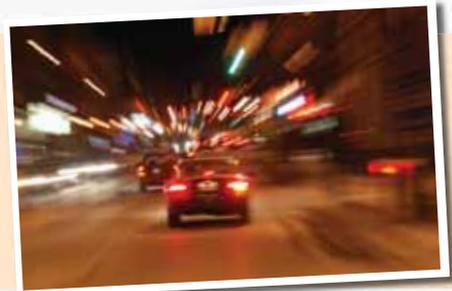
Nuovi limiti per neopatentati (modifiche all'art. 117)

Per chi ha appena preso la patente, si abbassano i limiti di velocità, da 100 a 90 km/h sulle autostrade, da 90 a 70 km/h sulle strade extraurbane principali. Si ridimensionano i limiti di potenza sui veicoli che possono guidare (tra l'altro, non sono ancora entrati in vigore quelli già esistenti... che sia la volta buona?): la potenza specifica, riferita alla tara, non dovrà essere superiore a 55 kw/t, mentre la potenza assoluta non dovrà superare le 70 kw/t.



Lavoro per le autoscuole anche di sera e sulle autostrade (modifiche all'art. 122)

Si aspettava da parecchio tempo l'obbligo di superare l'esame di teoria prima di circolare in auto con il foglio rosa. Bene, su questo punto dovremmo ormai esserci. Per tutti gli aspiranti conducenti ci sarà inoltre l'obbligo di esercitarsi sulle autostrade, o su strade extraurbane, e in condizione di visione notturna – d'altro canto questo è un obbligo che proviene dalla terza direttiva europea sulle patenti (2006/126/CE).



Le autoscuole dovranno garantire il conseguimento di tutti i tipi di patente (modifiche all'art. 123)

Non c'è da preoccuparsi, ma la volontà è proprio questa: il codice stradale riporterà che l'autostrada *“deve svolgere l'attività di formazione dei conducenti per il conseguimento di qualsiasi categoria di patenti”* – o in autonomia o tramite consorzio. Vero è che nei centri di istruzione non si potranno più demandare i corsi per le patenti A e B. In ogni caso, potranno continuare a svolgere l'attività per il rilascio delle sole patenti di categoria A e B le autoscuole già autorizzate. Ci si dovrà adeguare solo a partire dalla prima variazione della titolarità dell'autostrada, successiva alla data di entrata in vigore della legge. Per le nuove aperture, interessante l'introduzione dell'art. 7-bis, che citiamo testualmente: *“7 bis. In ogni caso l'attività non può essere iniziata prima della verifica del possesso dei requisiti prescritti. La verifica di cui al presente comma è ripetuta successivamente ad intervalli di tempo non superiori tre anni”*.



le possibili modifiche al CdS

Per l'eccesso di velocità aumentano le multe ma diminuiscono i punti da decurtare (modifiche all'art. 126 bis)

A chi supera il limite di oltre 10 km/h ma di non oltre 40 km/h saranno decurtati 3 punti anziché 5; a chi supera di oltre 40 km/h ma di non oltre 60 km/h ne saranno decurtati 6 anziché 10. Ci sono altri correttivi alla tabella dovuti a delle modifiche importanti ad altri articoli del codice... e così si continua a cambiare... ma i cittadini non rimangono disorientati da tutti questi cambiamenti?



Più controlli sulla patente, aumentano i casi in cui è obbligatoria la revisione (modifiche all'art. 128)

La revisione della patente presso la Commissione Medica Locale sarà obbligatoria anche per i casi di guida in stato di ebbrezza, e non più solo sotto l'effetto di stupefacenti. Novità assoluta, viene introdotto l'obbligo per i medici di segnalare al Ministero le eventuali inidoneità alla guida riscontrate sui propri pazienti, ovviamente in forma riservata. Anche il caso di trauma cranico o di coma deve essere segnalato, per invitare i titolari di patente a fare la revisione presso la CML (Commissione Medico Locale). Stessa sorte per chi è rimasto coinvolto in un incidente stradale ed è stato soggetto alla sospensione della patente: prima di riaverla, dovrà fare l'esame di revisione – rischia altrimenti che la patente gli venga revocata.

Limiti di velocità (modifiche all'art. 142)

C'è la volontà di rincarare le multe per eccesso di velocità, e limitare il potere di accertamento della velocità stessa da parte della Polizia municipale, sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali. In pratica, si vuole aggiungere all'art. 142 il comma 12-bis che recita: "Sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali e secondarie non comunali ai Corpi e ai servizi di polizia municipale di cui al comma 1, lettera e), dell'articolo 12 è precluso l'accertamento delle violazioni ai limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo...". Quest'ultima modifica è ritenuta da vari commentatori inutile e poco chiara.



Gilet retroriflettente obbligatorio anche per i ciclisti (modifiche all'art. 162)

Fuori dei centri abitati, di notte, i conducenti di velocipedi saranno obbligati a indossare un giubbotto o delle bretelle retroriflettenti ad alta visibilità.

Tempi di guida e cronotachigrafo (modifiche agli art. 174, 178 e 179)

L'art. 174 viene completamente riscritto, tenendo conto della normativa più recente in materia e introducendo sanzioni proporzionali alla gravità dell'infrazione commessa: ad esempio, se il conducente "sgarra" guidando un'ora in più del dovuto, è un conto, se invece guida per 10 ore di seguito è un altro paio di maniche, insomma. Finalmente viene anche aumentata la multa per chi dichiara di non avere l'estratto del registro di servizio o la copia dell'orario di lavoro: da 23 euro aumenta a 296 euro. In caso di incidente grave, sarà sempre predisposto il controllo dei dati sui tempi di guida e di riposo presso la sede dell'autotrasportatore.



Alcol e droga, tolleranza zero per neopatentati e conducenti professionali (modifiche agli art. 186, 187, nuovo art. 186 bis)

Scatta la revoca della patente per il conducente che provoca un incidente stradale, a cui sia stato accertato un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro. Viene introdotto il nuovo art. 186 bis, in cui è vietata l'assunzione di bevande alcoliche (il tasso alcolico non deve essere superiore a 0) per i conducenti con età inferiore a 21 anni, per i neopatentati e per chi esercita professionalmente l'attività di trasporto di persone o cose. I minori di 18 anni risultati positivi alla prova del palloncino non potranno conseguire la patente B prima dei 21 anni.



Una scatola nera sui veicoli professionali

Il Ministero può emanare direttive al fine di prevedere, sugli autoveicoli per cui è richiesta la patente C, D o E, l'installazione di un dispositivo elettronico protetto ("scatola nera" o clear box) capace di rilevare la localizzazione e il percorso del veicolo, le sue condizioni tecnico-meccaniche, la condotta di guida, la dinamica in caso di incidente.